

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Determinazione n. 174 del 16 OTT. 2012

OGGETTO: Dipendente Fortunato Angela - Concessione del prestito sulla "indennità di anzianità" maturata - D. I. 20 aprile 1995, n. 245.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

- Con i poteri conferiti dal Decreto Legislativo n. 165/2001;
- Vista la Legge 580/1993;
- Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- Vista la Delibera di Giunta n. 167 del 13.09.2012, di ratifica della Determinazione Presidenziale n. 3 del 28.8.2012, con la quale sono state attribuiti alla sottoscritta i compiti e le funzioni di Segretario Generale f.f. dell'Ente camerale, a far data dal 1.09.2012, nonché gli incarichi dirigenziali già conferiti al dott. Raffaele Vastano sino alla data di definizione ed approvazione della nuova struttura organizzativa dell'Ente;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Visto che la dipendente Fortunato Angela, con istanza prot. n. 42701 del 27 agosto 2012 ha richiesto la concessione del prestito sull'indennità di anzianità ai sensi dell'art. 1 Decreto Interministeriale n. 245 del 20 aprile 1995, per l'importo di € per spese sanitarie già sostenute a seguito di terapie di intervento straordinarie;
- Visto che l'interessato, ai fini di che trattasi, ha trasmesso per copia conforme all'originale la documentazione di seguito elencata:
 - N. 4 fatture per l'importo complessivo di € della dott.
 - ;
 - N. 1 preventivo di spesa dell'intervento;
 - Dichiarazione dell'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bari – Distretto Socio Sanitario n. 11 – area sud – di attestazione che il Distretto Sanitario non effettua prestazioni odontoiatriche di tipo chirurgico – protesico;
- Visto l'art. 85 del Decreto Interministeriale 12.07.1982 così come modificato dall'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245 recante il regolamento per il personale delle Camere di Commercio per la concessione di prestiti sui fondi di previdenza a capitalizzazione e sull'indennità di anzianità;
- Rilevato che la dipendente Fortunato Angela è stata assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso questo Ente in data 01/07/1981 e che pertanto sino alla data della domanda del prestito di cui trattasi ha maturato il trattamento di fine servizio come disciplinato dall'art. 77 del vigente Regolamento approvato con Decreto Interministeriale 12.07.1982 che così recita: "*All'atto della cessazione dal servizio, al personale di ruolo camerale, (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurata a*



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere";

- Rilevato che, nella fattispecie, ai fini della determinazione del trattamento di fine servizio maturato alla data della richiesta si applica:

a) per il periodo di servizio prestato dal 01/07/1981 al 31/12/2010, l'art. 77 del vigente regolamento approvato con Decreto Interministeriale 12/07/1982 che così recita *"All'atto della cessazione del servizio, al personale di ruolo camerale (omissis) compete, oltre ai rispettivi trattamenti di quiescenza, un'indennità di anzianità a carico dei bilanci camerali, commisurate a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle camere"*

b) per il periodo di servizio prestato a decorrere dal 1 gennaio 2011 l'art. 12 comma 10 della legge n. 122 del 30 luglio 2010 che prevede il computo del trattamento di fine servizio secondo le regole di cui all'art. 2120 del codice civile, con l'applicazione dell'aliquota del 6,91%;

- Rilevato pertanto che l'ambito di applicazione dell'art. 12 comma 10 della legge n. 122/2010 è limitato al "computo del trattamento di fine servizio", comunque denominato, per cui la nuova disciplina, non muta la natura delle prestazioni di fine servizio che rimane indennità di anzianità e le voci retributive utili ai fini dell'accantonamento restano quelle alle quali si riferisce l'art. 77 del D.I. 12/07/1982 (cfr. Circolare INPDAP n. 17 del 8/10/2010);

- Visto il Decreto Interministeriale 22.11.2004 che ha fissato nella misura del 1,50% il saggio di interesse annuo semplice da applicare ai suddetti prestiti, con decorrenza 9 dicembre 2004;

- Accertato che la dipendente fortunato Angela è inquadrata nella categoria C - posizione economica C5, con attribuzione della retribuzione individuale mensile per tredici mensilità di cui all'art. all'art. 2 del C.C.N.L. 31.07.2009 comparto "Regioni - Autonomie locali" costituita da: retribuzione base € 1.621,18 + retribuzione individuale di anzianità € 134,99 + progressione ec. 203,93;

- Rilevato che alla data del 30/09/2012 l'indennità di anzianità complessivamente maturata dalla dipendente Fortunato Angela, sulla base del servizio prestato e della retribuzione mensile in godimento, ammonta ad € _____ e che la quota massima concedibile ammonta ad € _____ ;

- Tenuto conto dei prestiti già concessi all'interessato sull'indennità di anzianità il cui debito per quota capitale ed interessi ammonta complessivamente ad € _____ alla data del 30/09/2012;

- Visti l'unito prospetto di calcolo all. A parte integrante del presente provvedimento;

- Rilevato inoltre che l'indennità di anzianità maturata dall'interessato alla data della richiesta, al lordo dell'I.R.P.E.F., risulta inferiore al limite di € 90.000,00 di cui all'art. 12 - comma 7 - lett. a) della Legge 30 luglio 2010, n. 122;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

Determina

- 1) di concedere alla dipendente Fortunato Angela, inquadrato nella categoria C - posizione economica C 5 - per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati - il prestito sull'indennità di anzianità per l'importo di € che verrà restituito in un'unica soluzione al momento della cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 20 aprile 1995, n. 245;
- 2) di addebitare il summenzionato sul conto patrimoniale n. 112203 "Prestiti e anticipazioni al personale" del Bilancio in corso;
- 3) di calcolare con successivo provvedimento sull'importo di € gli interessi semplici nella misura del 1,50% annuo dalla data di erogazione del prestito e per l'intero periodo di permanenza in servizio da pagare in rate mensili;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Contabilità.

Il Segretario Generale f.f.
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

